

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

20 gennaio 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre il Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Stefano GALLO - Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: VIA BOLOGNA 72. CONCESSIONE LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE SPERANZA O.N.L.U.S. PER ATTIVITA' SOCIALI.

Proposta del Vicesindaco Tisi.

Gli interventi in materia di accoglienza, ospitalità temporanea e sostegno all'abitare e di accompagnamento nei percorsi di vita delle persone in gravi situazioni di svantaggio sociale risaltano in modo particolare quali prime risposte alle emergenze sia per gli inevitabili riflessi di ordine sociale, sia per il possibile impatto sui livelli di salute delle persone interessate.

La Città di Torino ha quindi attivato molteplici linee progettuali per affrontare dette forme di vulnerabilità, per le quali è necessario concepire un panorama progressivo di successivi consolidamenti e opportunità.

Il sistema integrato di azioni e interventi che l'Amministrazione Comunale ha impostato e sviluppato negli anni a garanzia della salute dei cittadini per contenere le condizioni di debolezza derivanti, in particolare, da insufficienza del reddito, vulnerabilità ambientale e precarietà abitativa continua a doversi misurare con la persistente grave contrazione di risorse.

Si ritiene quindi che il mantenimento degli attuali livelli di tutela della comunità possa realizzarsi a condizione che sempre più l'agire politico si fondi sulla centralità dei principi di sussidiarietà e di cooperazione, quali linee portanti del sistema integrato di welfare e che da ciò ne possa discendere la piena assunzione di una metodologia di lavoro aderente e appropriata.

Al fine di potenziare le opportunità a disposizione del sistema dei servizi della Città per fronteggiare i bisogni che caratterizzano le situazioni di elevata fragilità e debolezza, si sono ricercate possibilità di realizzazione di azioni di supporto all'abitare, all'accompagnamento sociale e al sostegno alla soddisfazione dei bisogni primari che si inseriscono in un ambito più articolato di collaborazioni messe in atto grazie alla cooperazione tra il Comune di Torino e un'ampia rete di soggetti del Terzo Settore.

In questa linea prospettica, un'ulteriore traduzione operativa viene rappresentata dall'evoluzione progettuale proposta dall'Associazione "SPERANZA" ONLUS, iscritta ai Registri delle Associazioni presso la Provincia, la Regione e il Comune di Torino, con sede legale in via Carlo Michele Buscalioni 21 – 10153 Torino, C.F. 97632250011, con presentazione della domanda di concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Bologna 72 corredata da proposta progettuale (prot. arrivo n. 57864/043 del 31 ottobre 2014) per la realizzazione di attività sociali (**all. 1**). Tale domanda di concessione costituisce perfezionamento procedurale all'originaria istanza presentata il 3 luglio 2014 in risposta all'Avviso Pubblico Permanente per la locazione di locali commerciali emesso dall'A.T.C. per la quale è stato manifestato interesse da parte della Città per i contenuti progettuali ivi indicati con comunicazione a firma del Vicesindaco del 28 luglio 2014 (prot. n. 1209) inviata al Presidente dell'A.T.C..

In particolare e in considerazione del positivo riscontro registrato relativamente agli interventi già realizzati e tutt'ora in corso in raccordo progettuale con la Città e la Prefettura per interventi di ospitalità residenziale, l'Associazione "SPERANZA", instaurando rapporti di collaborazione e sinergia operativa con l'Associazione "GENTES" e mantenendo il necessario

raccordo con i servizi comunali impegnati nell'ambito, intende perseguire, per il tramite di locali maggiormente adeguati, l'obiettivo di accompagnare e sostenere famiglie in grave difficoltà nel percorso volto all'inserimento e all'integrazione sociale.

L'attenzione alla modalità di lavoro registra la volontà di percorrere spazi di risposta non episodica bensì organica e articolata che contraddistingua un'azione di accompagnamento e non solo un intervento mosso dall'emergenza, in modo da poter anche monitorare e verificare l'adesione progettuale delle persone e la loro disponibilità all'impegno attivo.

Si intendono così prefigurare percorsi di accompagnamento sia verso i servizi offerti dalle medesime Associazioni, che si sviluppano lungo una filiera modulata e complementare, come rete primaria sia verso servizi disponibili presso altre Associazioni nell'ambito di una più vasta rete secondaria.

Le opportunità offerte possono essere così illustrate:

- servizio di ACCOGLIENZA: ascolto, orientamento, ricerca casa/lavoro, distribuzione pacchi viveri alle famiglie seguite, armadio vestiario
- servizio di OSPITALITÀ: a donne sole in difficoltà, attualmente garantita in tre alloggi locati (la concessione dei locali siti in via Bologna consentirà di ricavare in via Buscalioni un ulteriore alloggio incrementando di quattro unità i posti letto attualmente disponibili)
- servizio di FORMAZIONE: corsi di alfabetizzazione, di lingua e cultura italiana, doposcuola a studenti delle scuole medie, laboratori di economia domestica, cucito, cucina, maglieria
- servizio di TEMPORANEE ATTIVITÀ LAVORATIVE: coltivazione di dodici orti solidali, laboratorio per la riparazione e il ricondizionamento degli abiti usati (progetti lavoro accessorio), pulizie e piccola manutenzione alla sede e agli alloggi per l'ospitalità (progetti lavoro accessorio).

Tutti i servizi su illustrati sono gratuiti, resi dai volontari delle Associazioni "Speranza" e "Gentes" in collaborazione con i Servizi Sociali della Città e con l'ampia rete delle altre Associazioni di Volontariato cittadine.

Attenzione costante sarà dedicata alla piena compatibilità dei progetti e delle attività con il territorio circostante.

I locali siti in via Bologna 72, alla luce delle attività che ivi vi troveranno collocazione, registreranno un pieno utilizzo diurno per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) e un utilizzo periodico (una/ due volte al mese) il sabato e la domenica per incontri e feste al fine di favorire la socializzazione tra persone di diverse culture.

Pertanto, si ritiene di accogliere positivamente la richiesta di concessione da parte dell'Associazione "Speranza" Onlus dei locali siti in via Bologna 72 di proprietà della Città, in amministrazione A.T.C., precedentemente destinati a uso commerciale, così come individuati nella planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**all. 2**).

I suddetti locali dovranno essere utilizzati quale luogo di realizzazione di attività sociali come sopra richiamate.

L'Associazione "Speranza" ha, altresì, manifestato la disponibilità a sostenere l'onere totale degli eventuali lavori di adeguamento, ristrutturazione e messa a norma necessari nei predetti locali, reperendo le risorse economiche necessarie all'esecuzione delle opere.

La Città garantirà l'integrazione con la rete cittadina degli interventi e dei servizi per le persone in difficoltà e parteciperà direttamente al progetto tramite il coinvolgimento di operatori del comparto.

Dalla valutazione progettuale complessiva, resa per il tramite delle schede relative, si definisce un canone annuale ammontante ad Euro annui 250,20, corrispondente al 3% del canone di mercato pari ad Euro annui 8.340,00.

La concessione avrà durata di anni 6, decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del successivo provvedimento determinativo che approverà la formalizzazione della concessione medesima.

Il concessionario provvederà a sostenere a proprio carico le spese riferite alle utenze, le spese ripetibili, la tassa rifiuti nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica e ad effettuare tutti quegli interventi eventualmente necessari per rendere gli spazi funzionali alla destinazione d'uso, secondo apposito Disciplinare di concessione che si intende specificamente approvare con il presente atto e allegato allo stesso per farne parte integrante e sostanziale (**all. 3**).

Tale progettualità e relative condizioni contrattuali è stata approvata nel Gruppo di Lavoro Interassessorile tenutosi il 20 novembre 2014.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata il 13 gennaio 2015.

Inoltre, il presente atto non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**all. 4**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, in aderenza alle norme del Regolamento comunale n. 214 “Regolamento per la concessione dei beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni” la concessione per anni sei, decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del successivo provvedimento determinativo che approverà la formalizzazione dell’atto di concessione, con possibilità di rinnovo con apposito atto deliberativo, dei locali siti in via Bologna 72 per la realizzazione di attività sociali all’Associazione “SPERANZA” ONLUS, iscritta ai Registri delle Associazioni presso la Provincia, la Regione e il Comune di Torino, con sede legale in via Carlo Michele Buscalioni 21 – 10153 Torino, C.F. 97632250011. Detti locali, censiti al NCEU foglio 1185, particella 247, sub. 177, sono di proprietà della Città, in amministrazione A.T.C. come risulta dalla planimetria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. I predetti locali sono presenti nell’inventario dei Beni Immobili della Città di Torino. Tale concessione prevede la corresponsione di un canone annuale ammontante ad Euro 250,20, pari al 3% del canone di mercato di Euro annui 8.340,00.
- 2) di approvare con il presente provvedimento il relativo Disciplinare di concessione;
- 3) di confermare l’appartenenza al patrimonio indisponibile della Città dei locali di proprietà comunale oggetto del presente atto, in considerazione della tipologia di utilizzo che si connota per il fine di pubblica utilità e in conformità all’art. 32 comma 8 Legge 724/1994;
- 4) di stabilire che risultano a carico del gestore le spese per utenze, le spese ripetibili, le spese d’atto e accessorie, la manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica, la tassa rifiuti, nonché tutti quegli interventi eventualmente necessari per rendere i locali funzionali alla destinazione d’uso, così come meglio descritto nel disciplinare di concessione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di prendere atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata il 13 gennaio 2015;
- 6) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico di cui alla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato;
- 7) di prendere atto della dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Associazione “Speranza” Onlus con cui attesta la non applicazione alla stessa di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 Legge 122/2010 (**all. 5**);
- 8) di prendere atto che sono state acquisite apposite dichiarazioni ai sensi dell’art. 1 comma

- 9 lettera e) Legge 190/2012, conservate agli atti del Servizio Promozione della Sussidiarietà, Salute e Famiglia della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le ASL;
- 9) di demandare a successiva determinazione dirigenziale a cura del Servizio Promozione Sussidiarietà, Salute e Famiglia della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie la formalizzazione dell'atto di concessione;
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità al distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area
Edilizia Residenziale Pubblica
Giovanni Magnano

Il Dirigente
Servizio Promozione Sussidiarietà,
Salute e Famiglia
Patrizia Ingoglia

Il Dirigente
Servizio Concessioni
Tiziana Scavino

Il Dirigente
Servizio Stranieri e Nomadi
Laura Campeotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 2 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26 gennaio 2015 al 9 febbraio 2015.
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 5 febbraio 2015.